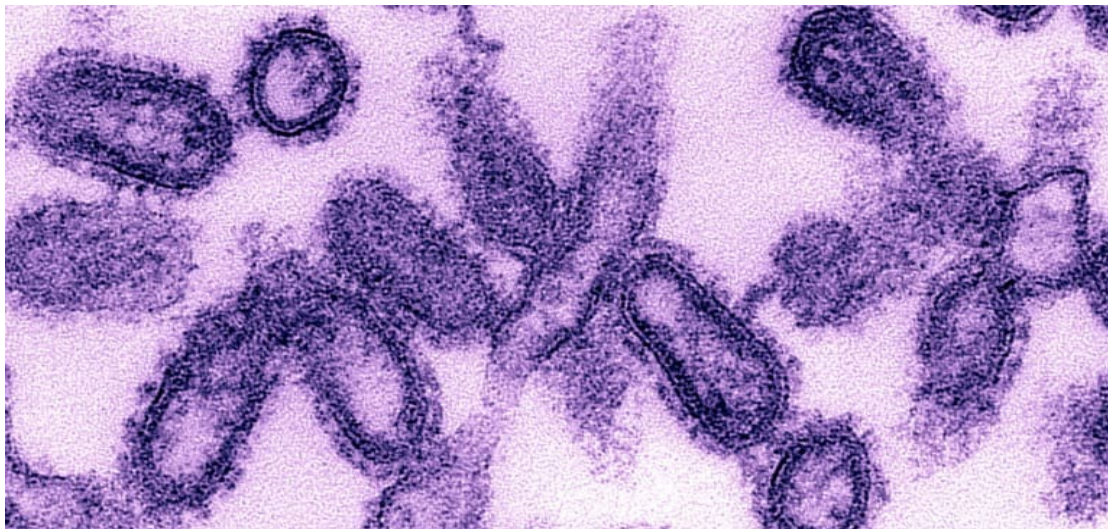


INFLUENZA SPAGNOLA



Immagini BSIP/UIG/Getty

Aggiornato: 19 maggio 2020

Originale: 12 ottobre 2010

[History.com Editors](#)

La pandemia di influenza spagnola del 1918, la più mortale della storia, infettò circa 500 milioni di persone in tutto il mondo - circa un terzo della popolazione del pianeta - e provocò da 20 a 50 milioni di vittime, tra cui circa 675.000 americani.

L'influenza del 1918 fu osservata per la prima volta in Europa, negli Stati Uniti e in alcune parti dell'Asia, prima di diffondersi rapidamente in tutto il mondo. All'epoca, non esistevano farmaci o vaccini efficaci per il trattamento di questo ceppo-killer di influenza. Ai cittadini fu ordinato di indossare maschere; scuole, teatri e attività commerciali furono chiusi e i corpi dei defunti vennero ammassati in obitori di fortuna, prima che il virus finisse la sua micidiale marcia globale.

LEGGI DI PIÙ: [vedi qui tutta la copertura pandemica.](#)

Cos'è l'influenza?

L'[influenza](#) è un virus che attacca il sistema respiratorio. Il virus dell'influenza è altamente contagioso: quando una persona infetta tossisce, starnutisce o parla, vengono generate delle goccioline respiratorie, che sono trasmesse nell'aria e che possono, quindi, essere inalate da chiunque nelle vicinanze.

Inoltre, una persona che tocca un oggetto infettato dal virus e poi si tocca la bocca, gli occhi o il naso, può diventare infettata.

Lo sapevi? Durante la pandemia di influenza del 1918, il commissario per la salute della città di New York cercò di rallentare la trasmissione dell'influenza ordinando alle aziende di aprire e chiudere su turni sfalsati, per evitare il sovraffollamento nelle metropolitane.

I focolai di influenza si verificano ogni anno e variano in gravità, in ragione del tipo di virus che si sta diffondendo (i virus dell'influenza possono mutare rapidamente).

HISTORY Podcast di questa settimana: [La pandemia più mortale della storia moderna](#)

Stagione influenzale

Negli Stati Uniti, la "stagione influenzale", in genere, va dal tardo autunno alla primavera. In un anno tipico, oltre 200.000 americani sono ricoverati in ospedale per complicazioni legate all'influenza e, negli ultimi tre decenni, ci sono stati da 3.000 a 49.000 decessi negli Stati Uniti ogni anno, secondo i [Centers for Disease Control and Prevention](#).

I bambini piccoli, le persone di età superiore ai 65 anni, le donne in gravidanza e le persone con determinate condizioni mediche, come l'asma, il diabete o le malattie cardiache, affrontano un rischio maggiore di complicanze influenzali, tra cui polmonite, otite, sinusite e bronchite.

Una pandemia di influenza, come quella del 1918, si verifica quando un nuovo ceppo influenzale particolarmente virulento, per il quale ci sia un'immunità scarsa o nulla, si diffonde rapidamente tra le persone in tutto il mondo.

Sintomi dell'influenza spagnola

La prima ondata della pandemia del 1918 si verificò in primavera e, generalmente, fu mite. I malati, che presentavano sintomi influenzali tipici, come brividi, febbre e affaticamento, di solito si riprendevano dopo diversi giorni, ed era basso il numero dei decessi riportati.

Tuttavia, una seconda ondata di influenza altamente contagiosa apparve con una rappresaglia, nell'autunno dello stesso anno. Le vittime morirono entro poche ore o pochi giorni dallo sviluppo dei sintomi; la loro pelle diventava blu e i polmoni si riempivano di liquido, che li fece soffocare. In un solo anno, nel 1918, l'aspettativa di vita media in America si abbassò di una dozzina d'anni.

Cosa causò l'influenza spagnola?

Non si sa esattamente da dove provenisse il particolare ceppo dell'influenza che causò la pandemia; tuttavia, l'influenza del 1918 fu osservata per la prima volta in Europa, in America e nelle aree asiatiche, prima di diffondersi in quasi tutto il pianeta nel giro di pochi mesi.

Sebbene l'influenza del 1918 non fosse stata isolata in un solo posto, essa divenne nota in tutto il mondo come 'influenza spagnola', poiché la Spagna fu colpita duramente dalla malattia e non fu soggetta ai blackout delle notizie che, in tempo di guerra, interessarono altri paesi europei.

Anche Alfonso XIII, il re di Spagna, avrebbe contratto l'influenza.

Un aspetto insolito dell'influenza del 1918 fu che questa colpì molti giovani precedentemente sani, un gruppo di individui normalmente resistente a questo tipo di malattia infettiva, tra cui un certo numero di militari della [prima guerra mondiale](#).

In effetti, a causa dell'influenza del 1918 morirono più soldati statunitensi di quanti ne furono uccisi in battaglia, durante la guerra. Il 40% della Marina degli Stati Uniti fu colpito dall'influenza, mentre il 36% dell'esercito si ammalò, e le truppe, che si muovevano in tutto il mondo su treni e navi affollate, aiutarono a diffondere il virus-killer.

Sebbene il bilancio delle vittime attribuito all'influenza spagnola sia spesso stimato tra i 20 e i 50 milioni in tutto il mondo, altre stime arrivano a [100 milioni di vittime](#), circa il 3% della popolazione mondiale.

I numeri esatti sono impossibili da conoscere, a causa della mancanza di una documentazione medica in molti luoghi.

Ciò che è noto, tuttavia, è che poche località furono immuni all'influenza del 1918: in America, vi furono vittime tra i residenti delle principali città e tra le remote comunità dell'Alaska. Anche il presidente [Woodrow Wilson](#) avrebbe contratto l'influenza all'inizio del 1919, mentre stava negoziando il [Trattato di Versailles](#), che pose fine alla prima guerra mondiale.

Perché l'influenza spagnola venne chiamata così?

L'influenza spagnola [non ha avuto origine in Spagna](#), anche se lo fu la copertura delle notizie. Durante la prima guerra mondiale, la Spagna era un paese neutrale, con media liberi che riportarono notizie del focolaio sin dall'inizio, descrivendolo per la prima volta a Madrid alla fine di maggio del 1918.

Nel frattempo, i Paesi alleati e le potenze centrali avevano censori in tempo di guerra, che tacevano le notizie dell'influenza, per mantenere alto il morale.

Poiché le fonti spagnole delle notizie erano le uniche a riferire sull'influenza, molti credettero che questa avesse origine lì (gli spagnoli, nel frattempo, credevano che il virus provenisse dalla Francia e lo chiamavano "influenza francese").

LEGGI TUTTO: [Perché fu chiamata "influenza spagnola?"](#)

Da dove veniva l'influenza spagnola?

Gli scienziati non conoscono ancora con certezza l'origine dell'influenza spagnola, sebbene le teorie indichino la Francia, la Cina, la Gran Bretagna o gli Stati Uniti, dove [il primo caso noto](#) fu riportato a Camp Funston di Fort Riley, Kansas, l'11 marzo 1918.

Alcuni credono che i soldati infetti diffondessero la malattia in altri campi militari in tutto il Paese, e poi la portarono all'estero. Nel marzo 1918, 84.000 soldati americani attraversarono l'Atlantico, successivamente seguiti da altri 118.000, nel mese successivo.



[Galleria](#) - 9 immagini

[Foto: Modi innovativi con cui le persone hanno cercato di proteggersi dall'influenza](#)

La battaglia contro l'influenza spagnola

Quando l'influenza del 1918 colpì, i medici e gli scienziati non erano sicuri in merito alle sue cause o a come trattarla. A differenza di oggi, non c'erano vaccini o antivirali efficaci, né farmaci che trattassero l'influenza.

Il primo vaccino antinfluenzale con licenza apparve in America negli anni '40. Nel decennio successivo, i produttori di vaccini potevano produrre regolarmente dei vaccini che avrebbero aiutato a controllare e prevenire future pandemie.

Vi furono complicazioni per il fatto che la prima guerra mondiale aveva lasciato alcune regioni dell'America con una carenza di medici e di altri operatori sanitari. E molti individui, nell'ambito del personale medico disponibile degli Stati Uniti, ebbero l'influenza.

Inoltre, gli ospedali in alcune aree erano così sovraccarichi di pazienti con influenza che le scuole, le case private e altri edifici dovettero essere convertiti in ospedali improvvisati, alcuni dei quali erano gestiti da studenti di medicina.

I funzionari di alcune comunità imposero la quarantena, ordinarono ai cittadini di indossare maschere e chiusero i luoghi pubblici, tra cui scuole, chiese e teatri. Alle persone venne raccomandato di rimanere al chiuso e di evitare di stringere la mano, le biblioteche arrestarono il prestito dei libri e vennero approvati dei regolamenti che vietarono di sputare.

Secondo il *New York Times*, durante la pandemia, i boy scout di [New York City](#) si avvicinavano alle persone che avevano visto sputare per strada, dando loro dei documenti che dicevano: «Stai violando il codice sanitario.»

Intossicazione da aspirina e influenza

Senza alcuna cura per l'influenza, molti medici prescrivevano farmaci che ritenevano avrebbero alleviato i sintomi... inclusa l'[aspirina](#), che era stata brevettata da Bayer nel 1899, un brevetto che era scaduto nel 1917, il che significa che nuove compagnie erano in grado di produrre il farmaco durante l'epidemia dell'influenza spagnola.

Prima del picco di morti attribuito all'influenza spagnola nel 1918, la Chirurgia Generale degli Stati Uniti, la Marina e il *Journal of American Medical Association* avevano raccomandato tutti l'uso dell'aspirina.

I professionisti medici consigliarono ai pazienti di assumerne fino a 30 grammi al giorno, una dose ormai nota come tossica. Per fare un paragone, oggi il parere medico è quello per cui le dosi superiori ai quattro grammi non sono sicure.

I sintomi dell'intossicazione da aspirina includono l'iperventilazione e l'edema polmonare, o l'accumulo di liquido nei polmoni, e oggi si ritiene che molte, delle morti del mese di ottobre, siano state effettivamente causate o sollecitate dall'intossicazione da aspirina.

L'influenza assume un pesante tributo dalla società

L'influenza assunse un pesante tributo umano, spazzando via intere famiglie e lasciando innumerevoli vedove e orfani, sulla sua scia. Le imprese di pompe funebri furono sopraffatte e i corpi vennero ammassati.

Molte persone dovettero scavare delle tombe per i propri familiari.

L'influenza fu dannosa anche per l'economia. Negli Stati Uniti, le aziende furono costrette a chiudere, perché molti dipendenti erano malati. I servizi di base, come la consegna della posta e la raccolta dei rifiuti, vennero ostacolati, poiché l'influenza colpì i lavoratori.

In alcuni luoghi, non c'erano lavoratori agricoli sufficienti per i raccolti. Anche i dipartimenti sanitari statali e locali chiusero i loro uffici, ostacolando così gli sforzi per registrare la diffusione dell'influenza del 1918 e per fornire risposte al pubblico, a tale riguardo.



[Galleria - 10 immagini](#)

LEGGI TUTTO: [Pandemie che hanno cambiato la storia](#)

Come le città degli Stati Uniti tentarono di fermare la pandemia di influenza del 1918

Una seconda devastante ondata dell'influenza spagnola colpì le coste americane nell'estate del 1918, quando i soldati di ritorno dal fronte, infettati dalla malattia, la diffusero alla popolazione in generale, specialmente nelle città densamente affollate.

In mancanza di un vaccino o di un piano terapeutico approvato, spettò ai sindaci locali e ai funzionari sanitari il compito di improvvisare dei piani per salvaguardare la sicurezza dei loro cittadini.

Con la pressione di apparire patriottici in tempo di guerra e con i media censurati che minimizzavano la diffusione della malattia, molti di loro presero delle decisioni tragiche.

La risposta di Filadelfia fu troppo ridotta e avvenne troppo tardi. Il dott. Wilmer Krusen, direttore della sanità pubblica e degli enti di beneficenza per la città, insistette sul fatto che l'aumento delle vittime non era dovuto all'influenza spagnola, ma piuttosto alla normale influenza.

Così, il 28 settembre, la città andò avanti con una parata di Prestiti in Libertà, a cui parteciparono decine di migliaia di cittadini, che così diffusero la malattia come un incendio. In soli 10 giorni, morirono oltre 1.000 Filadelfi e vi furono altri 200.000 malati. Solo allora, la città chiuse saloni e teatri.

Nel marzo del 1919, oltre 15.000 cittadini di Filadelfia avevano perso la vita.

La situazione a St. Louis, nel Missouri, era diversa: scuole e cinema furono chiusi e le riunioni pubbliche furono vietate. Di conseguenza, il tasso di mortalità a St. Louis fu solo 1/8 del tasso di mortalità di Filadelfia, durante il picco della pandemia.

I cittadini di San Francisco venivano multati di \$5 - una somma significativa, all'epoca - se colti in pubblico senza maschere, e venivano accusati di disturbare la quiete.

La pandemia dell'influenza spagnola giunge al termine

Nell'estate del 1919, la pandemia influenzale finì, poiché gli individui che erano infettati morirono o svilupparono l'immunità.

Quasi 90 anni più tardi, nel 2008, i ricercatori hanno annunciato di aver scoperto ciò che rese così micidiale l'influenza del 1918: un gruppo di tre geni permise al virus di indebolire i tubi bronchiali e i polmoni di una vittima e di aprire, così, la strada alla polmonite batterica.

Dal 1918, ci furono molte altre pandemie influenzali, sebbene nessuna sia stata mortale. Una pandemia di influenza dal 1957 al 1958 uccise circa 2 milioni di persone in tutto il mondo, tra cui circa 70.000 persone negli Stati Uniti, e una pandemia dal 1968 al 1969 uccise circa 1 milione di persone, tra cui circa 34.000 americani.

Più di 12.000 americani sono morti durante la pandemia di H1N1 (o "influenza suina"), che si verificò dal 2009 al 2010. La nuova pandemia di coronavirus del 2020 si sta diffondendo in tutto il mondo, mentre i Paesi si affrettano a trovare una cura per la COVID-19 e i cittadini si rifugiano per evitare di diffondere la malattia, che è particolarmente mortale in quanto molti portatori restano asintomatici per giorni, prima di rendersi conto di essere infetti.

Ciascuna di queste moderne pandemie porta un rinnovato interesse e una nuova attenzione all'influenza spagnola, o "pandemia dimenticata", così chiamata perché la sua diffusione venne oscurata per via della mortalità della Prima Guerra Mondiale e fu coperta dai blackout delle notizie e da una scarsa tenuta dei registri.

Maggiori informazioni: [Pandemie che hanno cambiato la storia](#)

Fonti

Salicilati e mortalità influenzale pandemica, 1918-1919 Farmacologia, Patologia e prove storiche.

[Malattie infettive cliniche](#).

Nella Pandemia del 1918, un altro possibile killer: l'aspirina. [The New York Times](#).

Come l'orribile influenza del 1918 si diffuse in tutta l'America. [Smithsonian Magazine](#).

Cosa può insegnarci la debacle dell'influenza spagnola sul coronavirus. [Politico](#).

Informazioni sulla citazione**Titolo dell'articolo**

Influenza spagnola

Autore

[Editor di History.com](#)

Nome del sito Web

HISTORY

URL

<https://www.history.com/topics/world-war-i/1918-flu-pandemic>

Editore

A&E Television Networks

Ultimo aggiornamento

19 maggio 2020

Data della pubblicazione originale

12 ottobre 2010

tag

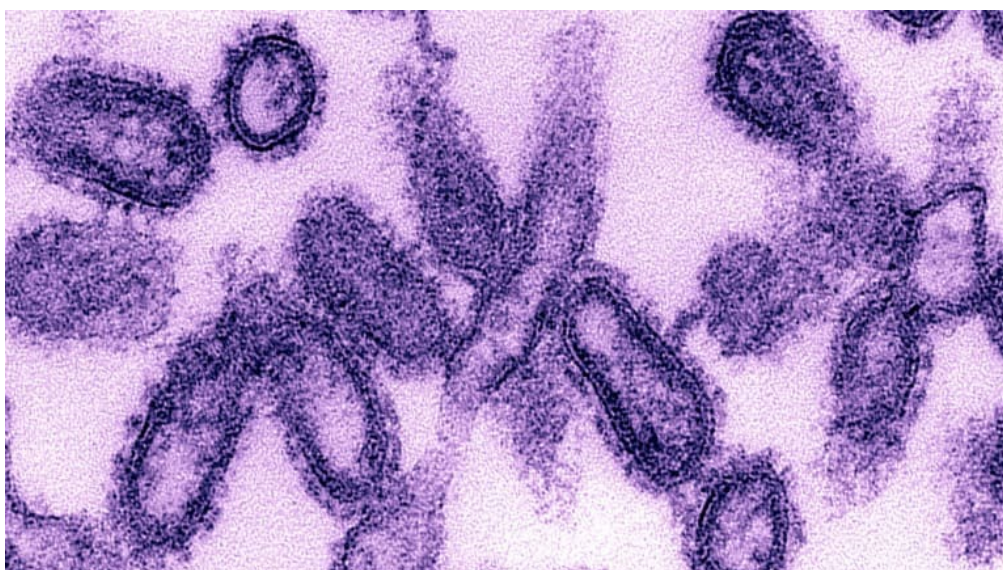
[Pandemie](#)

Di

[Editori di History.com](#)

<https://www.history.com/topics/world-war-i/1918-flu-pandemic>

SPANISH FLU



BSIP/UIG/Getty Images

Updated: May 19, 2020

Original: Oct 12, 2010

[History.com Editors](#)

The Spanish flu pandemic of 1918, the deadliest in history, infected an estimated 500 million people worldwide—about one-third of the planet’s population—and killed an estimated 20 million to 50 million victims, including some 675,000 Americans. The 1918 flu was first observed in Europe, the United States and parts of Asia before swiftly spreading around the world.

At the time, there were no effective drugs or vaccines to treat this killer flu strain. Citizens were ordered to wear masks, schools, theaters and businesses were shuttered and bodies piled up in makeshift morgues before the virus ended its deadly global march.

READ MORE: See all pandemic [coverage here](#).

What Is the Flu?

[Influenza](#), or flu, is a virus that attacks the respiratory system. The flu virus is highly contagious: When an infected person coughs, sneezes or talks, respiratory droplets are generated and transmitted into the air, and can then be inhaled by anyone nearby.

Additionally, a person who touches something with the virus on it and then touches his or her mouth, eyes or nose can become infected.

Did you know? During the flu pandemic of 1918, the New York City health commissioner tried to slow the transmission of the flu by ordering businesses to open and close on staggered shifts to avoid overcrowding on the subways.

Flu outbreaks happen every year and vary in severity, depending in part on what type of virus is spreading. (Flu viruses can rapidly mutate.)

HISTORY This Week podcast: [The Deadliest Pandemic in Modern History](#)

Flu Season

In the United States, “flu season” generally runs from late fall into spring. In a typical year, more than 200,000 Americans are hospitalized for flu-related complications, and over the past three decades, there have been some 3,000 to 49,000 flu-related U.S. deaths annually, according to the [Centers for Disease Control and Prevention](#).

Young children, people over age 65, pregnant women and people with certain medical conditions, such as asthma, diabetes or heart disease, face a higher risk of flu-related complications, including pneumonia, ear and sinus infections and bronchitis.

A flu pandemic, such as the one in 1918, occurs when an especially virulent new influenza strain for which there’s little or no immunity appears and spreads quickly from person to person around the globe.

Spanish Flu Symptoms

The first wave of the 1918 pandemic occurred in the spring and was generally mild. The sick, who experienced such typical flu symptoms as chills, fever and fatigue, usually recovered after several days, and the number of reported deaths was low.

However, a second, highly contagious wave of influenza appeared with a vengeance in the fall of that same year. Victims died within hours or days of developing symptoms, their skin turning blue and their lungs filling with fluid that caused them to suffocate.

In just one year, 1918, the average life expectancy in America plummeted by a dozen years.

What Caused the Spanish Flu?

It’s unknown exactly where the particular strain of influenza that caused the pandemic came from; however, the 1918 flu was first observed in Europe, America and areas of Asia before spreading to almost every other part of the planet within a matter of months.

Despite the fact that the 1918 flu wasn’t isolated to one place, it became known around the world as the Spanish flu, as Spain was hit hard by the disease and was not subject to the wartime news blackouts that affected other European countries. (Even Spain's king, Alfonso XIII, reportedly contracted the flu.)

One unusual aspect of the 1918 flu was that it struck down many previously healthy, young people—a group normally resistant to this type of infectious illness—including a number of [World War I](#) servicemen.

In fact, more U.S. soldiers died from the 1918 flu than were killed in battle during the war. Forty percent of the U.S. Navy was hit with the flu, while 36 percent of the Army became ill, and troops moving around the world in crowded ships and trains helped to spread the killer virus.

Although the death toll attributed to the Spanish flu is often estimated at 20 million to 50 million victims worldwide, other estimates run as high as [100 million victims](#)—around [3 percent of the world's population](#). The exact numbers are impossible to know due to a lack of medical record-keeping in many places.

What is known, however, is that few locations were immune to the 1918 flu—in America, victims ranged from residents of major cities to those of remote Alaskan communities.

Even President [Woodrow Wilson](#) reportedly contracted the flu in early 1919 while negotiating the [Treaty of Versailles](#), which ended World War I.

Why Was The Spanish Flu Called The Spanish Flu?

The Spanish Flu [did not originate in Spain](#), though news coverage of it did. During World War I, Spain was a neutral country with a free media that covered the outbreak from the start, first reporting on it in Madrid in late May of 1918. Meanwhile, Allied countries and the Central Powers had wartime censors who covered up news of the flu to keep morale high.

Because Spanish news sources were the only ones reporting on the flu, many believed it originated there (the Spanish, meanwhile, believed the virus came from France and called it the “French Flu.”)

READ MORE: [Why Was It Called the 'Spanish Flu?'](#)

Where Did The Spanish Flu Come From?

Scientists still do not know for sure where the Spanish Flu originated, though theories point to France, China, Britain, or the United States, where the [first known case](#) was reported at Camp Funston in Fort Riley, Kansas, on March 11, 1918.

Some believe infected soldiers spread the disease to other military camps across the country, then brought it overseas. In March 1918, 84,000 American soldiers headed across the Atlantic and were followed by 118,000 more the following month.



[Gallery](#) - 9 Images

[Photos: Innovative Ways People Tried to Protect Themselves From the Flu](#)

Fighting the Spanish Flu

When the 1918 flu hit, doctors and scientists were unsure what caused it or how to treat it. Unlike today, there were no effective vaccines or antivirals, drugs that treat the flu. (The first licensed flu vaccine appeared in America in the 1940s. By the following decade, vaccine manufacturers could routinely produce vaccines that would help control and prevent future pandemics.)

Complicating matters was the fact that World War I had left parts of America with a shortage of physicians and other health workers. And of the available medical personnel in the U.S., many came down with the flu themselves.

Additionally, hospitals in some areas were so overloaded with flu patients that schools, private homes and other buildings had to be converted into makeshift hospitals, some of which were staffed by medical students.

Officials in some communities imposed quarantines, ordered citizens to wear masks and shut down public places, including schools, churches and theaters. People were advised to avoid shaking hands and to stay indoors, libraries put a halt on lending books and regulations were passed banning spitting.

According to *The New York Times*, during the pandemic, Boy Scouts in [New York](#) City approached people they'd seen spitting on the street and gave them cards that read: «You are in violation of the Sanitary Code.»

Aspirin Poisoning and the Flu

With no cure for the flu, many doctors prescribed medication that they felt would alleviate symptoms... including [aspirin](#), which had been trademarked by Bayer in 1899—a patent that expired in 1917, meaning new companies were able to produce the drug during the Spanish Flu epidemic.

Before the spike in deaths attributed to the Spanish Flu in 1918, the U.S. Surgeon General, Navy and the *Journal of the American Medical Association* had all recommended the use of aspirin. Medical professionals advised patients to take up to 30 grams per day, a dose now known to be toxic. (For comparison's sake, the medical consensus today is that doses above four grams are unsafe.) Symptoms of aspirin poisoning include hyperventilation and pulmonary edema, or the buildup of fluid in the lungs, and it's now believed that many of the October deaths were actually caused or hastened by aspirin poisoning.

The Flu Takes Heavy Toll on Society

The flu took a heavy human toll, wiping out entire families and leaving countless widows and orphans in its wake. Funeral parlors were overwhelmed and bodies piled up. Many people had to dig graves for their own family members.

The flu was also detrimental to the economy. In the United States, businesses were forced to shut down because so many employees were sick. Basic services such as mail delivery and garbage collection were hindered due to flu-stricken workers.

In some places there weren't enough farm workers to harvest crops. Even state and local health departments closed for business, hampering efforts to chronicle the spread of the 1918 flu and provide the public with answers about it.



[Gallery](#) - 10 Images

READ MORE: [Pandemics that Changed History](#)

[How U.S. Cities Tried to Stop The 1918 Flu Pandemic](#)

A devastating second wave of the Spanish Flu hit American shores in the summer of 1918, as returning soldiers infected with the disease spread it to the general population—especially in densely-crowded cities. Without a vaccine or approved treatment plan, it fell to local mayors and healthy officials to improvise plans to safeguard the safety of their citizens. With pressure to appear patriotic at wartime and with a censored media downplaying the disease's spread, many made tragic decisions.

Philadelphia's response was too little, too late. Dr. Wilmer Krusen, director of Public Health and Charities for the city, insisted mounting fatalities were not the "Spanish flu," but rather just the normal flu. So on September 28, the city went forward with a Liberty Loan parade attended by tens of thousands of Philadelphians, spreading the disease like wildfire. In just 10 days, over 1,000 Philadelphians were dead, with another 200,000 sick. Only then did the city close saloons and theaters. By March 1919, over 15,000 citizens of Philadelphia had lost their lives.

St. Louis, Missouri, was different: Schools and movie theaters closed and public gatherings were banned. Consequently, the peak mortality rate in St. Louis was just one-eighth of Philadelphia's death rate during the peak of the pandemic.

Citizens in San Francisco were fined \$5—a significant sum at the time—if they were caught in public without masks and charged with disturbing the peace.

Spanish Flu Pandemic Ends

By the summer of 1919, the flu pandemic came to an end, as those that were infected either died or developed immunity.

Almost 90 years later, in 2008, researchers announced they'd discovered what made the 1918 flu so deadly: A group of three genes enabled the virus to weaken a victim's bronchial tubes and lungs and clear the way for bacterial pneumonia.

Since 1918, there have been several other influenza pandemics, although none as deadly. A flu pandemic from 1957 to 1958 killed around 2 million people worldwide, including some 70,000 people in the United States, and a pandemic from 1968 to 1969 killed approximately 1 million people, including some 34,000 Americans.

More than 12,000 Americans perished during the H1N1 (or "swine flu") pandemic that occurred from 2009 to 2010. The novel coronavirus pandemic of 2020 is spreading around the world as countries race to find a cure for COVID-19 and citizens shelter in place in an attempt to avoid spreading the disease, which is particularly deadly because many carriers are asymptomatic for days before realizing they are infected.

Each of these modern day pandemics brings renewed interest in and attention to the Spanish Flu, or "forgotten pandemic," so-named because its spread was overshadowed by the deadliness of WWI and covered up by news blackouts and poor record-keeping.

Read More: [Pandemics That Changed History](#)

Sources

Salicylates and Pandemic Influenza Mortality, 1918–1919 Pharmacology, Pathology, and Historic Evidence. [Clinical Infectious Diseases](#).

In 1918 Pandemic, Another Possible Killer: Aspirin. [The New York Times](#).

How the Horrific 1918 Flu Spread Across America. [Smithsonian Magazine](#).

What the Spanish Flu Debacle Can Teach Us About Coronavirus. [Politico](#).

Citation Information

Article Title

Spanish Flu

Author

[History.com Editors](#)

Website Name

HISTORY

URL

<https://www.history.com/topics/world-war-i/1918-flu-pandemic>

Access Date

15 luglio 2020

Publisher

A&E Television Networks

Last Updated

May 19, 2020

Original Published Date

October 12, 2010

Tags

[Pandemics](#)

By

[History.com Editors](#)